

Provincia di Mantova

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Antonio Dell'Acqua

Patrizia Apostoli

Marco Scazzosi

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

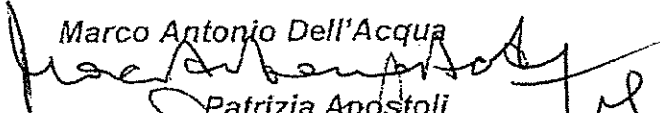
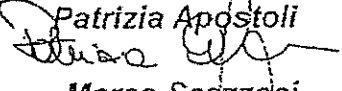
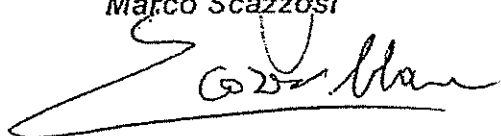
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 della Provincia di Mantova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova, 16. 11. 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Antonio Dell'Acqua

Patrizia Apostoli

Marco Scazzosi


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
6. Verifica della coerenza interna	13
7. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Proventi dei beni dell'ente	16
B) SPESE PER MACROAGGREGATI	17
Spese di personale	17
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	21
Fondo di riserva di cassa	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Mantova nominato con delibera consiliare n. 20 del 25/05/2016

premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 09/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato con Decreto Presidenziale n. 179 del 09/11/2018 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. 228/2012;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono pubblicati nei siti internet dei singoli soggetti;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica;

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione 2019/2021 (DUP) approvato con Decreto Presidenziale n. 129 del 19/07/2018
- la nota di aggiornamento del Dup approvata con Decreto Presidenziale n. 178 del 09/11/2018 contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. n.50/2016;
- il Decreto Presidenziale n. 177 del 09/11/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 09/11/2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione sono aggiornati alla data del 31 Ottobre 2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 dell'8/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 11/04/2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	16.029.828,09
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.821.235,59
b) Fondi accantonati	1.059.550,51
c) Fondi destinati a investimento	2.432.193,50
d) Fondi liberi	9.716.848,49
AVANZO	16.029.828,09

La situazione di cassa dell'Ente al 31 Dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	70.380.816,64	61.311.593,60	53.558.639,05
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	4.988.097,36
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.754.108,09	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.684.025,17	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.427.256,96	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.932.965,88	30.555.933,88	30.715.933,88	30.715.933,88
2	Trasferimenti correnti	9.168.771,77	8.307.921,26	8.002.952,80	8.002.952,80
3	Entrate extratributarie	10.438.150,04	5.850.982,56	5.531.940,56	5.521.940,56
4	Entrate in conto capitale	103.387.027,62	29.202.919,26	14.521.317,27	20.428.181,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.506.780,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.747.000,00	18.847.000,00	18.847.000,00	18.847.000,00
	TOTALE	193.180.695,31	102.764.756,96	87.619.144,51	93.516.008,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	216.046.085,53	102.764.756,96	87.619.144,51	93.516.008,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	48.042.788,66	40.099.157,70	38.839.617,24	39.883.727,24
		di cui già impegnato		2.528.875,86	1.222.706,79	7.972,88
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	133.812.608,79	29.473.801,56	14.674.539,49	20.750.959,12
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	5.443.688,08	4.344.797,70	5.257.987,78	4.034.322,22
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	18.747.000,00	18.847.000,00	18.847.000,00	18.847.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	216.046.085,53	102.764.756,96	87.619.144,51	93.516.008,58
		di cui già impegnato		2.528.875,86	1.222.706,79	7.972,88
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	216.046.085,53	102.764.756,96	87.619.144,51	93.516.008,58
		di cui già impegnato*		2.528.875,86	1.222.706,79	7.972,88
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati crono-programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulta coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	54.361.016,35
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	68.046.935,77
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	16.584.448,57
3	<i>Entrate extratributarie</i>	11.618.905,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	114.159.427,93
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	506.144,31
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	30.870.025,78
	TOTALE TITOLI	251.785.887,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	306.146.903,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	116.408.679,06
2	<i>Spese in conto capitale</i>	135.881.503,02
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	8.070.302,27
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	32.420.503,76
	TOTALE TITOLI	302.780.988,11
	SALDO DI CASSA	3.365.915,73

La sensibile riduzione alla voce saldo di cassa, rispetto all'iniziale fondo di cassa al 01.01.2018 è generata da una prudentiale valutazione dei residui attivi e passivi presunti alla data del 01.01.2019.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP. 2019	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				54.361.016,35
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	37.491.001,89	30.555.933,88	68.046.935,77	68.046.935,77
2 Trasferimenti correnti	8.276.527,31	8.307.921,26	16.584.448,57	16.584.448,57
3 Entrate extratributarie	5.767.922,57	5.850.982,56	11.618.905,13	11.618.905,13
4 Entrate in conto capitale	84.956.508,67	29.202.919,26	114.159.427,93	114.159.427,93
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6 Accensione prestiti	506.144,31	-	506.144,31	506.144,31
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	12.023.025,78	18.847.000,00	30.870.025,78	30.870.025,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	149.021.130,53	102.764.756,96	251.785.887,49	306.146.903,84
1 Spese correnti	76.271.521,36	40.099.157,70	116.370.679,06	116.408.679,06
2 Spese in conto capitale	106.407.701,46	29.473.801,56	135.881.503,02	135.881.503,02
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti	3.725.504,57	4.344.797,70	8.070.302,27	8.070.302,27
5 tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	13.573.503,76	18.847.000,00	32.420.503,76	32.420.503,76
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	199.978.231,15	102.764.756,96	302.742.988,11	302.780.988,11
SALDO DI CASSA				3.365.915,73

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di euro 159.117,70 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dall'estinzione anticipata di mutui passivi

L'importo di euro 430.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da trasferimenti regionali a destinazione vincolata per interventi di ripristino ambientale e acquisto di automezzi destinati al servizio di vigilanza ittico venatorio.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	44.714.837,70	44.250.827,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	40.099.157,70	38.839.617,24
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità		122.000,00	122.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.344.797,70	5.257.987,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		270.882,30	153.222,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	159.117,70	276.777,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	430.000,00	430.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Contributi regionale per finanziamento attività collegate a funzioni delegate	304.968,46	0,00	0,00
Contributo da soggetti privati per spese inerenti l'istruzione pubblica	360.000,00	0,00	0,00
Spesa correnti non ricorrenti	693.910,46	8.000,00	0,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto con Decreto Presidenziale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La nota di aggiornamento del DUP è stata approvata con decreto presidenziale n. 178 del 09.11.2018.

L'organo di revisione ha espresso il proprio parere con il verbale n. 23 del 12.11.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità, e congruità.

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

E' stato approvato con Decreto Presidenziale n. 178 del 9/11/2018.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. n. 14 del 16.01.2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. n. 14 del 16.01.2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono-programma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e approvato con Decreto Presidenziale n. 178 del 9/11/2018.

6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, approvata con Delibera Consiliare n. 39 del 31/07/2018 sulla quale il Collegio ha già espresso parere favorevole, è stata inserita nella Nota di aggiornamento del Dup, approvata con Decreto Presidenziale n. 178 del 9/11/2018.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 44 del 30.03.2018.

6.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 178 del 9/11/2018.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art. 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	30.555.933,88	30.715.933,88	30.715.933,88
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.307.921,28	8.002.952,80	8.002.952,80
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.850.982,56	5.531.940,56	5.521.940,56
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	29.262.919,26	14.521.317,27	20.428.181,34
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.099.157,70	38.839.617,24	39.883.727,24
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	122.000,00	122.000,00	122.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	39.977.157,70	38.717.617,24	39.761.727,24
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29.473.801,56	14.674.539,49	20.750.959,12
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	29.473.801,56	14.674.539,49	20.750.959,12
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)		4.456.797,70	5.379.987,78	4.156.322,22

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Titolo 3^**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	PREVISIONALE 2019	PREVISIONALE 2020	PREVISIONALE 2021
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds			
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale Fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione degli importi è stimata sulla base dei proventi riscossi dai Comuni della Provincia di Mantova.

La somma da assoggettare a vincoli è relativa alle sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con decreto presidenziale n. 177 in data 09/11/2018 la somma di euro 500.000,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142, comma 12, del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Canoni di locazione	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Fitti attivi	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Canoni patrimoniali	900.000,00	950.000,00	950.000,00
TOTALE ENTRATE	1.246.000,00	1.296.000,00	1.296.000,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Percentuale del Fondo (%)	9,79	9,41	9,41

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019 -2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

MACROAGGREGATI		PREV. DEF. 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	10.110.705,57	9.930.138,71	9.976.201,86	9.988.372,69
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	903.405,01	854.306,90	886.468,57	885.376,48
103	Acquisto di beni e servizi	14.897.340,10	11.245.650,68	10.600.753,61	13.046.432,99
104	Trasferimenti correnti	5.189.361,45	3.220.592,72	2.766.959,48	2.601.225,96
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	124.627,00	549.025,00	852.560,00	662.815,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	16.817.349,53	14.299.443,69	13.756.673,72	12.699.504,12
TOTALE		48.042.788,66	40.099.157,70	38.839.617,24	39.883.727,24

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione triennale del fabbisogno occupazionale approvata e dei seguenti vincoli disposti:

- l'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 riguardante la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- dall'1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, 557-quater, riguardante il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, che risulta di euro 15.299.801,20;
- dall'articolo 1, comma 844, della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante il non superamento della spesa della dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- dall'art. 1, comma 847, della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante la spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile che non può superare il 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- dall'articolo 1, comma 845 e 846, della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante le assunzioni di personale a tempo indeterminato.

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 15.299.801,20

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	14.818.340,22	9.794.614,67	9.840.677,82	9.852.848,65
Spese macroaggregato 103	383.792,50	162.024,04	162.024,04	162.024,04
Irap macroaggregato 102	954.924,29	575.520,69	609.968,57	608.876,48
Totale spese di personale (A)	16.157.057,01	10.532.159,40	10.612.670,43	10.623.749,17
**(-) Componenti escluse (B)	857.255,81	3.147.054,46	3.056.472,87	3.086.773,08
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-	15.299.801,20	7.385.104,94	7.556.197,56	7.536.976,09

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

**Nelle componenti "escluse" di cui alla lettera "B" (2019-2021) è stata conteggiata anche la spesa per il personale in servizio sulle funzioni delegate da Regione Lombardia in forza del processo di riordino delle Province (L.n. 56/2014) e ai sensi della L.R. 19/2015 (Politiche sociali, protezione civile, cultura e sport, turismo, porto, vigilanza ittico-venatoria), nonché la spesa per il personale in servizio sulla funzione mercato del lavoro e politiche attive, in forza della Legge Regionale n. 9/2018.

Tali spese infatti vengono rimborsate da Regione Lombardia e il personale individuato nel fabbisogno regionale è posto al di fuori della dotazione organica della Province in posizione di soprannumerarietà, come previsto dalla Legge di Bilancio n. 190/2014.

Ciò è confermato anche dal recente parere della Corte dei Conti Lombardia n. 281/2018 secondo cui:

"La spesa del suddetto personale e la relativa funzione vengono finanziate dalla Regione, (e quindi i relativi oneri non sono più a carico degli Enti territoriali) ma tuttavia il personale interessato non può essere compreso nell'organico dell'Ente di area vasta in quanto la legge dello Stato non prevede tale facoltà (l'organico deve comprendere solo personale assegnato alle funzioni fondamentali-art 1 comma 421 della legge 190/2014)). Alla luce di quanto appena rappresentato, a giudizio di questa Sezione regionale di controllo, ne consegue che la spesa che viene sostenuta per il suddetto personale (che non è addetto allo svolgimento delle funzioni fondamentali e che alla provincia viene rimborsato totalmente dalla Regione)debba rimanere neutra ai fini del rispetto del limite percentuale(50 o 70) ovvero che il costo dello stesso non debba concorrere a formare il limite del 50 o 70 per cento della spesa determinata alla data di entrata in vigore della legge 56/2014"..omissis..

.. "Anche il legislatore regionale nel 2018, con l'approvazione della legge n. 9, ha mostrato di aver compreso le possibili implicazioni in ordine al rispetto della spesa del personale ed espressamente al comma 3 dell'art 4 ha sancito che "Tale personale non è considerato, in ragione della delega di funzioni di cui al comma 1, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190". Tuttavia, quello che espressamente viene previsto con la legge 9/2018 ai fini dell'esclusione di detto personale per assicurare il rispetto del comma 421 appena citato, per ragioni logiche e sistematiche, deve trovare applicazione anche per le fattispecie disciplinate da altre disposizioni normative, con le quali talune funzioni sono state confermate in capo alle province, senza disporre il permanere del relativo personale nell'organico delle stesse, bensì limitandosi a finanziarne il relativo costo. Per quanto riguarda il quesito relativo alle spese per le diverse categorie di personale da considerare ai fini del computo ossia del rapporto tra entrate e spese, questa sezione della Corte dei Conti ritiene che non debbano essere conteggiate nelle entrate le risorse destinate dagli enti titolari della relativa funzione (non considerata fondamentale dalla legge 56/2014) agli Enti di area vasta, cui è stata delegata e comunque assegnata o confermata la funzione stessa in virtù della legislazione regionale.

Ne consegue ovviamente, che non devono essere computate della spesa per le ragioni appena esposte, tutte quelle che si riferiscono al personale che non svolge prestazioni relative alle funzioni fondamentali e che non è pertanto inserito nell'organico dell'Ente così come rideterminato ai sensi del comma 844 richiamato dall'Istante, ed il cui limite di spesa resta definito ancora dal comma 421 dell'art. 1 della legge 190/2014. Infatti, solo in questo modo è possibile un calcolo in termini

percentuali che non penalizzi le province delle regioni che continuano a svolgere funzioni non fondamentali con personale il cui costo è a carico della regione ma che non è stato inserito nell'organico della stessa, mentre la spesa corrente della provincia viene appesantita dalla voce relativa al suddetto personale nonostante non sia addetto all'espletamento di funzioni fondamentali (funzioni appartenenti ad altri Enti). Nella spesa deve essere escluso tutto il personale soprannumerario indicato nel quesito risultante dal processo di ridefinizione dell'organico, (personale non addetto alle funzioni fondamentali) così come non deve essere computata la relativa entrata rimborsata da altri Enti (la Regione) per il finanziamento della relativa spesa. In breve, occorre considerare soltanto la spesa del personale assegnato alle funzioni fondamentali al netto delle entrate trasferite dalla Regione per il finanziamento delle restanti funzioni. Anche la lettura letterale e coordinata dei commi 844 e 845 sopra riportati, rafforza l'interpretazione logico sistematica in quanto il turn over è riferito soltanto al personale della dotazione organica approvata con il riassetto organizzativo "finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56." e pertanto, non può essere considerato che questo personale ai fini del rispetto della percentuale tra entrate e spese previsto dal comma 845.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA DI SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE DI SPESA	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Studi e consulenze	150.340,54	80,00%	30.068,11	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.593.941,91	80,00%	318.788,38	0,00	0,00	0,00
sponsorizzazioni	0,00	1000,00%	0,00			
Missioni	45.606,54	50,00%	22.803,27	15.803,04	15.803,04	15.803,04
Formazione	35.000,00	50,00%	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
TOTALE	1.824.888,99		389.159,76	33.303,04	33.303,04	33.303,04

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d = (c - d)	% (e) = (c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	30.555.933,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.307.921,26	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.850.982,56	122.000,00	122.000,00	0,00	2,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	44.714.837,70	122.000,00	122.000,00		0,27%

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d = (c - d)	% (e) = (c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	30.715.933,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.002.952,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.531.940,56	122.000,00	122.000,00	0,00	2,21%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	44.250.827,24	122.000,00	122.000,00		0,28%

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d = (c - d)	% (e) = (c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	30.715.933,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.002.952,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.521.940,56	122.000,00	122.000,00	0,00	2,21%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	44.240.827,24	122.000,00	122.000,00		0,28%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - Euro 168.769,97 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2020 - Euro 140.000,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2021 – Euro 600.000,00 pari allo 1,504 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

È previsto il seguente accantonamento:

FONDO	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Accantonamento per entrata regionale di dubbia esigibilità	750.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE	750.000,00	250.000,00	250.000,00

Nel bilancio di previsione non è previsto l'accantonamento su perdite di società partecipate, in quanto attualmente non sussiste la fattispecie come comunicato dal Servizio raccolta dati partecipate.

Si accantona prudentemente quota parte dello stanziamento dell'entrata regionale relativa alle funzioni delegate in quanto il contributo relativo al recupero delle spese sostenute dalla Provincia di Mantova per le funzioni delegate della Regione Lombardia è in corso di definizione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa del bilancio 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

L'importo del fondo di riserva di cassa previsto è di Euro 160.000,00 pari allo 0,2165 % delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI**Bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e accantonamenti a copertura di perdite**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è pubblicato sul sito delle relative società.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, l'ente non ha provveduto ad accantonamenti relativi a perdite d'esercizio, non immediatamente ripianabili, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, .

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

E' in corso di predisposizione il Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni pubbliche da adottarsi entro il 31/12/2018 (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Accantonamento perdite società partecipate per bilancio di previsione 2019-2021

L'art. 21 del T.U. n.175/2016 stabilisce al comma 1 che le le Pubbliche Amministrazioni accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo rilevato dall'ultimo bilancio approvato della società non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nelle società.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

In sede di prima applicazione, ovvero per gli anni 2015-2016-2017 in presenza di contabilità finanziaria, l'ente deve accantonare con le regole del comma 2 lett. a) e b) a seconda della situazione.

Il regime transitorio si è concluso con il bilancio di previsione 2017, pertanto a decorrere dal bilancio 2018, le perdite delle società partecipate andranno riportate per intero, ovviamente in proporzione alla quota di partecipazione e tenendo conto delle differenze di margine di riferimento tra società di servizi a rete ed altre.

I dati per il calcolo dell'accantonamento nel bilancio di previsione 2019 sono quelli relativi agli ultimi bilanci delle società chiusi al 31.12.2017, non essendo ancora disponibili i dati relativi alla chiusura dell'esercizio 2018; pertanto non si procede all'accantonamento per le società partecipate che, nell'anno 2017 hanno chiuso con una perdita di esercizio, in quanto hanno immediatamente coperto la perdita con riserve.

Il prospetto trasmesso dal Servizio Raccolta dati Partecipate è il seguente:

	Perdite al 31/12/2017	Decisioni del CDA
Distretto Rurale SRL	- 2.374,00	Coperta con riserve
A.g.i.r.e. SRL	- 64.159,22	Coperta con riserve

Sono escluse le società in liquidazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		29.202.919,26	14.521.317,27	20.428.181,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		159.117,70	276.777,78	107.222,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		430.000,00	430.000,00	430.000,00
M) Entrate da accessione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - spese in conto capitale	(-)		29.473.801,56	14.674.539,49	20.750.959,12
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE					
Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T + L - M - U - V + E			0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La Provincia non prevede l'acquisto di beni immobili nel triennio 2019-2021.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	158.154,68	161.698,00	549.025,00	852.560,00	662.815,00
entrate correnti	61.055.027,44	48.326.198,51	48.817.806,71	48.817.806,71	48.817.806,71
% su entrate correnti	0,26%	0,33%	1,12%	1,75%	1,36%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio contabilità dei mutui/prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

La spesa per interessi passivi sulla parte del debito a tasso variabile è scesa da 820.000,00/700.000,00 euro nel 2011 e 2012, a 240.000,00 euro circa nel 2013 e 2014, fino a circa 153.223,14 euro nel 2015, euro 202.834,02 nel 2016, euro 120.611,30 nel 2017 e 0,00 nel 2018.

In previsione nel triennio 2019-2021 è previsto un potenziale aumento del tasso Euribor di sei mesi di 0,25 ogni semestre; con questo trend a giugno 2021 si è ipotizzato un fixing in misura pari all'1,25%. Di conseguenza gli interessi vengono previsti in via prudenziale rispettivamente in euro 105.930,63 per il 2019, euro 241.415,80 per il 2020 e euro 352.916,32 per il 2021.

Tale andamento è dovuto all'evoluzione dell'Euribor 6 mesi, che nel 2011 aveva raggiunto un massimo del 1,83% per poi scendere costantemente nel corso degli anni seguenti ai seguenti livelli: 0,8% nel 2012; 0,30% nel 2013 e 2014; 0,05% nel 2015; - 0,16% nel 2016; -0,25% nel 2017 e 2018.

L'andamento del tasso Euribor sarà costantemente monitorato nel prossimo triennio in relazione all'effettivo andamento dei tassi di mercato.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	52.432.332,09	48.438.318,38	43.356.660,77	39.170.980,77	34.189.770,77
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	2.882.606,02	2.966.252,59	4.185.680,00	4.981.210,00	3.927.100,00
Estinzioni anticipate (-)	1.074.545,45	2.115.405,02			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-36.862,24	0,00			
Totale fine anno	48.438.318,38	43.356.660,77	39.170.980,77	34.189.770,77	30.262.670,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	158.155,18	111.131,28	549.025,00	852.560,00	662.815,00
Quota capitale	2.882.606,02	2.966.252,59	4.185.680,00	4.981.210,00	3.927.100,00
Totale	3.040.761,20	3.077.383,87	4.734.705,00	5.833.770,00	4.589.915,00

Ai sensi della Legge. n. 205/2017, non è stata ad oggi prorogata per l'anno 2019 la sospensione, prevista dal comma 456 dell'art. 1 della L. 28 dicembre 2015 n. 208 - cd. "moratoria sisma 2012", degli oneri relativi al pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa e dal MEF con conseguente inserimento della spesa nel triennio 2019/2021.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono-programmi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e della nota di aggiornamento del Dup;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Mantova, 16.11.2018

L'ORGANO DI REVISIONE


Marco Antonio Dell'Acqua

Patrizia Apostoli

Marco Scazzosi

